









colta Mandelliana a pezzi separati; ond' Ella agevolmente può vedere, che per ispedirli a Lei mi contiene unire gli opuscoli divisi in una specie di tonnetto; la qual cosa io pensava di fare quando l'opera fosse compita, non essendo al presente che appena alla metà. Supplisco ora peraltro come posso al docere che m'incombe; e V. E. abbia la benignità di accettare questo tenue dono come piccolo contrassegno di quel rispetto, e di quella stima che ho preso a professarle fin dal momento ch'ebbi il piacere di leggere la dotta sua dissertazione, e l'onore di conoscere la deguissima sua persona. Ella leggendo questa operetta avrà campo benissimo di conoscere, che anche in Bassano qualche tempo aliquod litterarum lumen effulsit, e che non s'estinse peranche affatto, oltre il buon gusto delle Belle Arti, e specialmente della pittura, e della Scultura, in cui abbiamo avuto degli uomini eccellenti, come potrà facilmente comprendere nelle mie Notizie della pittura Bassanese, che fra brece tempo spero di porre sotto il torchio, e che mi farò l'onore di spedirne tosto all'E. V. un' esemplare. Pregola intanto della continuazione della sua grazia, mentre io col più ossequioso rispetto mi protesto di V. E.

Angarano 23 Ottobre 1774.

Devot.^o Ossseq.^o Obblig.^o serv.^o

GIAMBATTISTA VERCI

A S. E. N. E.

ROBERTO PAPAFAVA

PADOVA

12. 1774-1775

Eccellenza,

Fra i molti discorsi che io ebbi l'onore di fare in questi giorni nella villeggiatura d'Angarano con Egle nostra eruditissima arcade pastorella, abbiamo anche favellato sovente de' pregi, e del sapere dell'Eccellenza Vostra; e in questi parvevi di traspirare acer Ella desiderio di veder qualche cosa che appartenga alla Bassanese letteratura. Io veramente intorno ad essa ho lavorato molto, e tuttora vi lavoro, ed anche ho pubblicato varie cose colle stampe; ma vart riflessi mi trattennero di spedirle a V. E. come richiedeva il mio dovere, specialmente quando ad un sol cenno del mio desiderio ebbe la bontà di favorirmi tosto l'eruditissima sua dissertazione, di cui ammirai colla delicatezza d'una critica giusta e profonda il buon gusto della lingua, l'erudizione, la chiarezza. I riflessi che mi fecero procrastinare a spedir a V. E. queste mie piccole fatiche, furono in quanto alle Rime de' poeti Bassanesi per non considerarle degne dell'E. V. che in materia anche di poesia, oltre alle altre scienze, possiede un'ottimo, finissimo gusto, e queste a parlar sinceramente non hanno nè quella elevezza di pensieri, nè quella leggiadria poetica, nè quella condotta, nè quella finezza di buon discernimento, che orecchie atenesi richiedono. Ve ne sono è vero alcune di buone, ma la maggior parte mediocri, e molte di cattive, come Ella leggendole ne verrà meco d'accordo; e se i motivi che mi obbligarono e produrle, avessero cessato, non aerei fatto una tale edizione intorno a cui ho faticato forse di troppo, e nella dedicatoria specialmente. In quanto alle opere di Lazzaro Bonamico l'edizione riuscì così infelice, e pessima per colpa dello stampatore, che mi vergogno ch'ella comparisca col mio nome davanti gli occhi d'un galantuomo, non che di V. E. Per quello che riguarda poi alle Notizie degli scrittori Bassanesi queste si vanno stampando nella Nuova Rac-

A TE

GIOVANNI COLBACHINI

PER EGREGIE DOTI DI ANIMO ED OPEROSE VIRTU' DI

CARISSIMO

NEL DI PIÙ SOLENNE DI TUA VITA

IN CUI

GIURI FEDE DI SPOSO ALLA ELETTA DEL TUO CUORE

ANGELA VOLPI

TENUE SEGNO D' AFFETTO VERACE E D' AMICIZIA SINCERA

QUESTO AUTOGRAFO

DEL CELEBRE TUO CONCITTADINO LO STORICO VERCI

ESULTANTE CONSACRA

L' A M I C O

D. P. M.



GOLBACHINI-VOLPI

NOZZE

Vicenza 1870, Tip. Naz. Patoni.



842. 26

NOZZE

COLBACHINI-VOLPI



BIBL. NAZIONALE
CENTRALB-FIRENZE

842

26